

Eurofound, lo studio di rappresentatività sul settore delle costruzioni: Fiec al primo posto in Europa

9 Gennaio 2025



La FIEC, Federazione dell'industria europea delle costruzioni, di cui l'ANCE è membro, è stata riconosciuta come l'organizzazione datoriale europea più rappresentativa nel settore delle costruzioni. Un risultato importante, messo nero su bianco in uno studio pubblicato il 13 dicembre scorso da Eurofound, la Fondazione europea per il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro. Il rapporto, infatti, ha voluto valutare la rappresentatività degli attori coinvolti nel Comitato settoriale europeo di dialogo sociale (European sectoral social dialogue committee, ESSDC) sul settore delle costruzioni, focalizzandosi in particolare sulla FIEC, che rappresenta i datori di lavoro in 24 Stati membri, e sulla Federazione europea dei lavoratori dell'edilizia e del legno (European Federation of Building and Woodworkers, EFBWW), che rappresenta i lavoratori in 24 Stati membri.

Lo studio di Eurofound ha, inoltre, analizzato la rappresentatività della Confederazione europea dei costruttori (European Builders Confederation, EBC), che rappresenta i datori di lavoro delle piccole e medie imprese e gli artigiani di 15 Stati membri.

Come riportato dal rapporto, la FIEC, attraverso i suoi affiliati, copre l'intero settore delle costruzioni o gran parte di esso nei 24 Stati membri in cui è rappresentata. Nella categoria delle microimprese con 0-9 dipendenti, la forza associativa dell'EBC è maggiore in termini di numero di aziende, e ancora di più se si includono i lavoratori autonomi senza dipendenti. Tuttavia, la FIEC è considerata l'organizzazione datoriale più rappresentativa sia delle grandi imprese sia delle PMI e delle microimprese del settore.

La parte introduttiva del rapporto, che ha proprio l'obiettivo di identificare le organizzazioni delle parti sociali nazionali ed europee rilevanti nel campo delle relazioni industriali negli Stati membri dell'UE, sottolinea come la FIEC sia una delle due parti sociali europee ufficialmente riconosciute nel settore delle costruzioni, assieme alla controparte EFBWW. La collaborazione tra le due federazioni ha origine nel 1983 e gradualmente si è sviluppata fino alla nascita di un vero e proprio dialogo sociale all'inizio degli anni '90. Nel 1999 nasce ufficialmente l'ESSDC del settore delle costruzioni. Gli ultimi due decenni di dialogo sociale europeo nel settore delle costruzioni indicano una cooperazione relativamente stabile e produttiva tra le due parti sociali ufficialmente riconosciute, con 41 testi congiunti adottati tra il 1996 e il 2024.

Il rapporto, poi, espone le caratteristiche del settore delle costruzioni, soffermandosi sugli aspetti economici e occupazionali. Quindi, Eurofound analizza le organizzazioni delle parti sociali in tutti gli Stati membri dell'UE, in particolare la copertura in termini di imprese associate, il coinvolgimento nella contrattazione collettiva e nel dialogo sociale e la partecipazione alle istituzioni paritetiche. Nello specifico, per quanto riguarda l'Italia, nell'approfondimento condotto sulla bilateralità, sono state evidenziate le importanti funzioni e il ruolo svolto dagli Enti paritetici di settore (Formedil - Ente unico formazione e sicurezza, CNCE, Fondo Prevedi e Fondo Sanedil). L'ANCE ha contribuito attivamente allo studio di rappresentatività.

L'ultima parte dell'analisi prende in considerazione le associazioni rappresentative a livello europeo. La metodologia applicata è legata ai criteri individuati nella decisione 98/500/CE della Commissione,

tra cui l'attinenza al settore, le adesioni e la capacità organizzativa. Criteri che hanno, appunto, premiato la FIEC.

Allegati

Eurofound_studio_di_rappresentatività

[Apri](#)